

LA STAMPA

SPORTIVA

Automobilismo - Ciclismo

Alpinismo - Arcobaleno

Nautica - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Calcio - Tiro - Pedismo

Giocchi Sportivi - Varietà

Una ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta).

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9
Un Numero { Italia Cent. 10 | Arrotrato Cent. 15
 { Estero .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

→ TELEFONO 11-26 ←

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale



I recenti trionfi dell'aeroplano.

1. Deutsch de la Meurthe e Archdeacon. — 2. Dopo la misurazione del percorso compiuto da Farman. — 3. Henry Farman. — 4. Un esperimento.

L'importanza della Susa-Moncenisio

riconosciuta dalla stampa estera

Come a Torino, così a Milano ed a Genova, dove ho avuta l'occasione di trovarmi i giorni scorsi, l'attesa è l'aspettativa per la nostra Susa-Moncenisio.

Troppe simpatie aveva sollevate questa Corsa in salita fin dal primo anno della sua istituzione perchè un fremito di entusiasmo e di soddisfazione non scotesse appassionati ed interessati alla iniziativa del nostro giornale, alla notizia della grande riunione motoristica del 14 giugno.

Unanime è l'appoggio dei centri industriali e delle personalità sportive le più elette.

Di giorno in giorno tutti i magni organi del giornalismo sportivo e politico, italiano ed estero, vanno occupandosi del grande avvenimento indetto pel 14 giugno dalla *Stampa Sportiva*.

Oggi è la volta del mondiale quotidiano inglese il *Daily Mail*, che usa molto lusinghiere espressioni per la riunione automobilistica di Susa, esaltandone l'importanza pel mercato internazionale di vetturette e riassumendo i capisaldi del regolamento, molto bene studiato nei suoi minimi dettagli.

L'Auto, il potente confratello parigino, da una settimana va ogni giorno pubblicando delle mezze colonne sulla corsa vetturette Susa-Moncenisio, dopo aver incaricato un redattore speciale per assicurare un buon lotto di concorrenti francesi alla classica corsa.

Non per nulla pubblica nelle testate: « Corsa Susa-Moncenisio, organizzata dalla *Stampa Sportiva*, col concorso dell'Auto ». Indiscutibilmente l'Auto si è presa a cuore l'importante iniziativa torinese.

Ma se in Francia ferve il lavoro di propaganda, da noi non si sta con le mani alla cintola. I più influenti membri del Comitato sono in continuo contatto con le più spiccate personalità dello sport automobilistico italiano, ed hanno già visitato le prime case specialiste nazionali nella fabbricazione di vetturette automobili. *Padus, Peugeot, Florentia, Marengo* accordano fin d'ora buone speranze per la difesa dei colori italiani.

Pertanto in elegante veste tipografica, ornato da alcune interessanti fotografie del Ceniso, i cui clichés vennero gentilmente messi a nostra disposizione dal *Touring Club Italiano*, è uscito il programma della riunione del 14 giugno con la pubblicazione completa dei tre regolamenti che reggeranno rispettivamente la corsa vetturette, la corsa motociclistica e la corsa ciclistica, organizzata dalla Società « La Torino » pel secondo anno.

Riguardo alla corsa vetturette, dotata di tre mila lire in denaro, della *Coppa Susa e Città di Torino*, diremo che i due ultimi ricchissimi premi pervenuti, e cioè la *Coppa Ravà-Sforzi* di Mantova e la *Targa Leonino da Zara*, verranno a giorni destinati, avendo i due magnifici donatori lasciata ampia libertà alla *Stampa Sportiva* di disporre di questi premi come meglio si riterrà opportuno.

La corsa automobilistica Susa-Moncenisio, dotata di

circa diecimila lire di premi ed organizzata su uno dei più pittoreschi percorsi d'Europa, non potrà quindi che sortire un esito grandioso e completo.

L'Aeroplano Delagrangé in Italia

Un'immagine rettorica, che sotto tutti i punti va diventando molto appropriata per l'aviazione, è il paragonarla i progressi a dei veri passi da gigante.

Ogni momento una nuova notizia viene a sconvolgere le idee colla novità di qualche risultato inaspettato, che il giorno prima sarebbe creduto un sogno, e che entra bruscamente a far parte delle conquiste



Delagrangé rivale di Farman.

reali ed incessanti che da qualche anno la navigazione aerea va facendo.

E ad ogni nuova conquista vien sempre voglia di alzare una barriera e dire: Per ora basta, quanto la tecnica e la meccanica d'oggi permettono di ottenere si è ormai ottenuto, è inutile sforzarsi per andare più oltre, l'estremo limite si è raggiunto, non si potrà per molto far un passo di più.

Ma ecco che sopravvengono nuovi perfezionamenti, e nuovi risultati sempre più meravigliosi si accumulano ai precedenti, ed il progresso continuo convince anche i più ritrosi che è ormai ozioso porre dei limiti all'ardire e alla tenacia degli inventori.

Enrico Farman non ha ancora cessato di godere del suo quarto d'ora di gloria per la sua splendida vittoria del 18 gennaio, che il suo collega ed amico Leone Delagrangé già lo sorpassa e gli conquista il record di distanza percorsa in aeroplano che egli aveva ottenuto, percorrendo circa una distanza più che doppia, nello stesso campo di prova di Issy-les-Moulineaux.

Questa performance venne conseguita dal Delagrangé l'11 aprile scorso, percorrendo 8925 m. in 6 m. 80", colla velocità quindi di 86 km. all'ora, ad un'altezza media da 3 a 6 m. dal suolo.

A controllare l'esperienza era presente una Commissione dell'Aero-Club di Francia, di cui facevano parte i signori Paolo Tissandier, Victor Tatin, Francesco Peyrey ed il signor Alberto Triaca.

Il risultato ottenuto è certamente importante, perchè prova sempre di più che ormai la strada per volare è trovata e che non resta che perfezionare il motore per renderlo atto a funzionare per maggior tempo, perchè si possa credere realmente creata la macchina volante.

Quantunque da queste esperienze poco si possa dedurre di quello che sarà tale macchina in avvenire, tante sono le modificazioni proposte e che già si stanno sperimentando, tuttavia l'impressione che ne riportarono tutti coloro che ebbero la fortuna di assistere a queste esperienze di volo, è stata grandissima e profonda.

E' indubitabile che fra tutte le conquiste dell'uomo quella dell'aria ha più del meraviglioso, poichè oltrepassa i limiti della sensazione materiale della potenza meccanica, per invadere il campo del fantastico, come almeno appare ai nostri sensi quando prenda appoggio sull'aria.

I nuovi records che conquisteranno gli aviatori saranno quelli di altezza, ed a questo scopo già si sono immaginati gli ostacoli che dovranno servire per i loro esercizi, ma senza che essi si slancino a quote elevate, sarà sempre uno spettacolo grandioso il loro volo, anche quando abbia luogo come ora avviene, a non più di 5 oppure 6 m. da terra.

Prossimamente il Delagrangé, invitato da un apposito Comitato costituitosi tra di noi, verrà ad esse-

guire delle esperienze anche in Italia a Roma, a Milano ed a Torino, a concorrere ad un premio di 40.000 lire stabilito per l'aviazione. Queste esperienze non mancheranno di destare grande entusiasmo per la loro novità, e serviranno a diffondere sempre maggiormente la cognizione dell'aeronautica nel nostro pubblico, dove, esclusi i pochi che si sono dedicati in modo particolare a questa scienza, la grande maggioranza è ancora ignara di queste macchine per volare, che sono pure destinate ad essere quelle



che invaderanno il cielo tra non molto, quando si sarà completamente affermata la conquista dell'aria.

Speriamo ancora che queste esperienze segnino il principio di un'era nuova per l'Italia, in quanto possa da esse innescarsi un movimento serio per lo studio e la costruzione di questi apparecchi, creando così una industria nuova che venga a mettersi a fianco di quella già tanto gloriosa dell'automobile. M.

La riapertura della "season" ippica a Torino

E' oggi che l'elegante e vastissimo Ippodromo di Mirafiori riaprirà i suoi battenti alla folla varia, elegante, numerosa, che in questo grado apprezzando gli sforzi dell'attivissima Società Torinese per le Corse dei Cavalli, conviene ad ogni riunione primaverile ogni anno a quest'epoca allestita nell'Ippodromo della nostra città.

Quest'anno il numero delle riunioni s'è ridotto, o meglio, è ritornato a cinque.

L'esperimento delle dieci giornate dell'anno scorso pare non abbia sortito il felice esito sperato, onde si ritornò all'antico.

Però le L. 100.000 esposte nei premi delle cinque giornate attestano la unanimemente riconosciuta importanza della stagione ippica torinese, nota ed apprezzata per il *Gran Premio Principe Amedeo* che ormai l'ha caratterizzata.

Ad oggi quindi la prima giornata: oggi quelle interminabili file di traballanti carrozzoni tramviari ripiglieranno l'ombreggiato viale di Stupinigi per riversare a Mirafiori la folla dei nostri eleganti, degli appassionati alle corse dei cavalli che mai deserta, troppo ed a lungo sospirandone le date, le riunioni ippiche torinesi. reporter.

Nel mondo commerciale sportivo

* L'amico Scipione Balbiani, agente della fabbrica *Wolber*, per l'Italia, ci ha assicurati che ha recentemente presenziato agli esperimenti che in Francia si son fatti dalla sua Casa di un nuovo pneumatico per automobili e ne rimase tanto soddisfatto, che quanto prima egli lancerà questa novità sul mercato italiano.

Oi disse che trattasi di un pneumatico a doppia sospensione, che offrirebbe a sezione uguale, elasticità superiore e maggior stabilità alla vettura, sarebbe più veloce e resistente a qualunque riscaldamento in dipendenza della velocità della vettura, di facilissimo montaggio e rimontaggio, e di una durata doppia di quella ottenuta da pneumatici attualmente ritenuti i migliori.

Non ci volle dire di più, ma la serietà della persona ci fa credere che siamo alla vigilia di qualche cosa di affatto nuovo nel commercio dei pneumatici. Ne riparleremo appena ci sarà possibile.

* A Roma si è tenuta l'assemblea generale della fabbrica d'automobili *Fides*.

Il Consiglio d'amministrazione presentò il bilancio del 1907, che chiude con una perdita di L. 498.216,04 incluso in questa cifra un forte deprezzamento di L. 56.297,88 sul capitolo « macchine e merci in magazzino » e di L. 240.000 sugli automobili in costruzione. Prese in esame le condizioni dell'industria il Consiglio propose di dedicare gran parte dell'attività sociale all'automobile per servizi pubblici e industriali, ciò che fu approvato.



La Commissione dell'Aereo Club Francese che ha controllato l'ultimo esperimento di Delagrangé.

AUSTRO - AMERICAN - TYRE

PNEUMATICO per Automobili, Vetture, Cicli, Motocicli.

Agenzia e Deposito per l'Italia

LEIDHEUSER & C.

TORINO - Via Principe Amedeo, 16 - TORINO